

IN EVIDENZA IN QUESTO NUMERO



Editoriale: Stato dell'Unione 2017: verso una *Trade Policy* equilibrata e innovativa

pag. 7

Img Aice Academy

Workshop: Qual è la foto giusta?

Martedì 3 Ottobre 2017

pag. 9

Seminario “La business continuity nella catena di fornitura”

Mercoledì, 4 ottobre 2017 ore 9.00

pag.10

Seminario “Pagamenti internazionali: i crediti documentari”

Martedì, 10 ottobre 2017 ore 8.45

pag.11

Convocazione Assemblea Straordinaria Aice

Giovedì 12 ottobre 2017

pag. 12

Sri Lanka Business Forum: GSP+ e nuove opportunità d'affari

Martedì 17 Ottobre 2017

pag. 13

NEW

Assicurazione crediti export: nuovo servizio per le aziende associate

pag.15



**26° Anniversario della Repubblica dell'Uzbekistan
Milano, 2 Ottobre 2017**

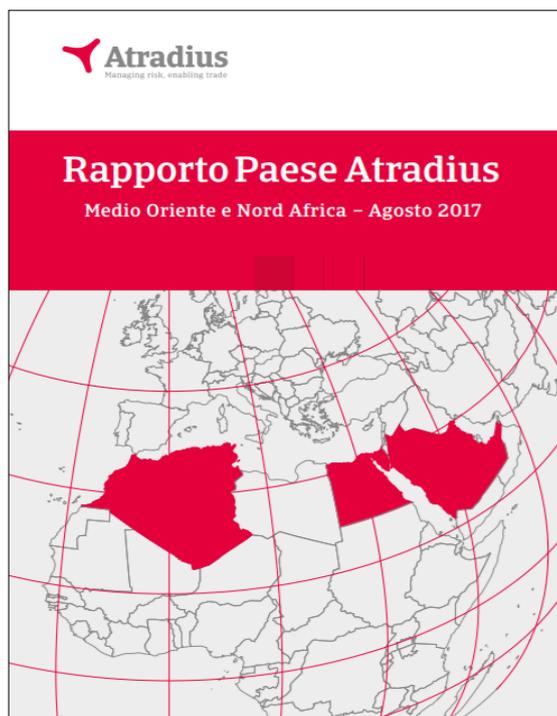
pag.25



L'accordo economico e commerciale UE-Canada entra in vigore

pag.31

A disposizione dei Soci Aice



E'

a disposizione dei Soci Il rapporto paese sui paesi del Medio Oriente e Nord Africa a cura di Atradius.

Argomenti trattati: aggiornamento sulla situazione politica ed economica generale di ogni Paese analizzato, oltre ad un'analisi del rischio per i principali settori analizzati. I paesi inclusi nel report sono: Algeria, Arabia Saudita, Emirati Arabi, Egitto Marocco e Tunisia.

Le aziende che desiderano ricevere una copia gratuita della pubblicazione via e-mail possono richiederla alla Segreteria Aice (Tel. 027750320/1- Fax 027750329 - Email: aice@unione.milano.it).

Ricordiamo le ultime pubblicazioni a disposizione dei Soci richiedibili presso la Segreteria Aice:

- “Guida sull’accordo di libero scambio Eu-Vietnam” (Not. 15 dell’11 Settembre 2017)
- “Guida export grappe e distillati 2017” (Not. 14 del 25 Luglio 2017)
- “Commissione Europea: ostacoli al commercio e investimenti” (Not. 13 del 10 Luglio 2017)
- “Business Confidence Survey China” (Not. 12 del 26 Giugno 2017)
- “Nel mondo insieme all’Italia che cresce” (Not. 11 del 9 Giugno 2017)

7

QUI AICE

L'Editoriale: Stato dell'Unione 2017: verso una *Trade Policy* equilibrata e innovativa

pag. 7

Img Aice Academy
Workshop: Qual è la foto giusta?
Martedì 3 Ottobre 2017

pag.9

Seminario "La business continuity nella catena di fornitura"
Mercoledì, 4 ottobre 2017 ore 9.00

pag.10

Seminario "Pagamenti internazionali: i crediti documentari"
Martedì, 10 ottobre 2017 ore 8.45

pag.11

Convocazione Assemblea Straordinaria Aice
Giovedì 12 ottobre 2017

pag. 12

Sri Lanka Business Forum: GSP+ e nuove opportunità d'affari
Martedì 17 Ottobre 2017

pag. 13

La "Finestra dei Soci Aice": le aziende associate si presentano

pag.14

Convenzione AICE - ASSITECA
Assicurazione crediti export: nuovo servizio per le aziende associate

pag.15

16

LA FINESTRA DEI SOCI AICE

Presentazione di "SAET"

pag. 16

Presentazione di "SELEA"

pag. 17

18

UNIONE CTSP E DINTORNI

SPORTELLO INTRASTAT

Elenchi riepilogativi degli acquisti e delle cessioni intracomunitarie

Periodo di competenza: MESE DI SETTEMBRE E 3° TRIMESTRE 2017

Martedì, 10 Ottobre 2017

pag.18

Lavoro autonomo: lo statuto è legge. Quali novità?

Milano, 13 ottobre 2017

pag.19

Camera di Commercio Metropolitana

Milano: nasce la Camera di Commercio Metropolitana.

Carlo Sangalli presidente

pag.20

Limite massimo di ore di CIGS autorizzabili per le causali di crisi e riorganizzazione aziendale

pag.21

Conai: novità contributo ambientale per acciaio, vetro e plastica

pag.22

Convenzioni Unione a disposizione dei Soci Aice

pag. 23

24

PRIMO PIANO SULLA CONFCOMMERCIO

Convenzioni Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

pag. 24

25

EVENTI E CONVEGNI

26° Anniversario della Repubblica dell'Uzbekistan

Milano, 2 Ottobre 2017

pag.25

2a Conferenza AssICC - OCTIMA

"Aggiornamento dei regolamenti europei: REACH, CLP e GHS, BPR (Biocidi)"

Martedì 14 Novembre 2017

pag.26

27

FIERE E MANIFESTAZIONI

Seminario: “Speciale Food Mercato USA - Le nuove regole di accesso per il settore agroalimentare”
Roma, 3 Ottobre 2017

pag. 27

Fumata nera per il primo incontro per il *trilogo* sul sistema di dazi antidumping

pag.34

Digital Marketing Essentials for China
New Centre Guideline Now Available

pag.35

28

NOTIZIE DAL MONDO

Exporting to Kurdistan - an Intertek Certificate of Conformity is now required for Customs clearance of shipments

pag.28

Esportare in Arabia Saudita con il certificato TÜV Rheinland

pag.29

L'Uzbekistan elimina le accise e i dazi doganali su una gran varietà di merci

pag.30

31

DALL'UNIONE EUROPEA

L'accordo economico e commerciale UE-Canada entra in vigore

pag.31

Posizione comune delle quattro principali economie dell'area euro sulla tassazione dell'economia digitale

pag.34

36

IL PUNTO SULLA NORMATIVA ITALIANA

Comunicazione telematica dati fatture emesse e ricevute - “Sistema Tessera Sanitaria” - Procedure concorsuali – Chiarimenti – Comunicato stampa dell’Agenzia delle entrate del 12 settembre 2017

pag. 36

Grano duro per paste di semola di grano duro – indicazione dell'origine in etichetta – D.M. 26.07.2017.

pag. 37

Riso – indicazione dell'origine in etichetta – D.M. 26.07.2017.

pag.38

40

WORLD BUSINESS

Opportunità di business per gli associati

pag. 40



Cercaci su [facebook.com](https://www.facebook.com) come Aice - Associazione Italiana Commercio Estero



Associazione Italiana
Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

Rubrica contatti

Indirizzo generale : Aice – Associazione Italiana Commercio Estero
Corso Venezia, 47 – 20121 Milano
Tel 027750320 – 027750321 * - Fax 027750329
e-mail: aice@unione.milano.it ; info@aicebiz.com
web: www.aicebiz.com

E' possibile utilizzare l'indirizzo generale per l'invio di qualsiasi richiesta di assistenza o di informazione.
La Segreteria provvederà ad inoltrare il quesito al funzionario di riferimento.

Presidente - Claudio Rotti
Segretario Generale - David Doninotti

Segreteria di Presidenza - Cinzia Vecchi

Gestione rapporto associativo (modulistica, quote di adesione, ecc.), aggiornamento dati aziende associate, comunicazioni ai soci – Cecilia Cappa, Cinzia Vecchi, Loredana Amarante

Elenco Servizi

Formazione (Seminari, Corsi di formazione, Corsi apprendistato)	Raffaella Perino, Veronica Caprotti
Dogane	Raffaella Seveso
Fiscalità comunitaria ed extracomunitaria	Raffaella Seveso
Check up IVA internazionale	Raffaella Seveso, Valentina Mocchi
Contrattualistica internazionale	Raffaella Perino
Trasporti e pagamenti internazionali	Raffaella Perino
Intrastat	Raffaella Seveso
Marchatura CE e adempimenti comunitari in materia di conformità	Raffaella Seveso
Informazioni su mercati e aziende estere	Pierantonio Cantoni, Giovanni Di Nardo
Ricerca controparti estere	Pierantonio Cantoni, Giovanni Di Nardo
Missioni imprenditoriali e fiere all'estero e in Italia	Pierantonio Cantoni
Desk Singapore, Vietnam e Thailandia	Pierantonio Cantoni
Certificati di origine online	Valentina Mocchi, Cecilia Cappa
Notiziario "IL COMMERCIO CON L'ESTERO"	Veronica Caprotti
Finanziamenti, bandi, agevolazioni	Valentina Mocchi, Cecilia Cappa
Convenzioni a disposizione delle aziende associate	Veronica Caprotti
Sportello Stage	Cecilia Cappa
Assistenza in materia sindacale, ambientale, tributaria, sicurezza sul lavoro, CONAI (Servizi forniti con il supporto di Confcommercio Milano)	Loredana Amarante, Veronica Caprotti

** I numeri telefonici sono validi per contattare tutto lo staff di Segreteria*

Indirizzi e-mail

aice@unione.milano.it
cecilia.cappa@unione.milano.it
cinzia.vecchi@unione.milano.it
david.doninotti@unione.milano.it
giovanni.dinardo@unione.milano.it
loredana.amarante@unione.milano.it

pierantonio.cantoni@unione.milano.it
raffaella.perino@unione.milano.it
raffaella.seveso@unione.milano.it
valentina.mocchi@unione.milano.it
veronica.caprotti@unione.milano.it



“**Internazionalizzare l’impresa**” è una guida pensata per fornire uno strumento di semplice comprensione ed utilizzo e vuole “prendere per mano” gli imprenditori, accompagnandoli in un percorso strutturato per valutare come e con quali strumenti affrontare la sfida dell’internazionalizzazione.

La guida è a disposizione gratuitamente per le aziende associate su richiesta presso la Segreteria Aice (tel 027750320/1 aice@unione.milano.it).



L'editoriale

Stato dell'Unione 2017: verso una *Trade Policy* equilibrata e innovativa

Da sempre Aice sostiene che il commercio mondiale sia un fattore chiave per la competitività e la prosperità dell'Unione europea: oltre 30 milioni di posti di lavoro dipendono dalle esportazioni europee verso il resto del mondo. Il 90% della futura crescita globale avrà luogo oltre i confini dell'Europa. Le grandi come pure le piccole e medie imprese europee devono, quindi, continuare a beneficiare di un'economia integrata a livello mondiale, i cui effetti positivi ricadono anche sui cittadini, sui lavoratori e sui consumatori europei.

Questi principi sono stati ripresi lo scorso 13 settembre dal Presidente della Commissione Europea, Jean-Claude **Juncker** nel suo discorso annuale sullo stato dell'Unione. Juncker ha espresso la volontà di rafforzare l'agenda commerciale europea. L'Europa deve rimanere aperta al commercio internazionale, ma dev'esserci reciprocità. *"Dobbiamo ricevere quanto diamo"*, ha dichiarato Juncker, *"il commercio non ha nulla di astratto. Il commercio è posti di lavoro e creazione di nuove opportunità per le grandi e piccole imprese europee. Ogni miliardo di esportazioni in più sostiene 14 000 posti di lavoro in Europa. Il commercio è anche esportazione dei nostri standard, che siano norme sociali o ambientali, obblighi in*

materia di protezione dei dati o di sicurezza alimentare."

Sulla base delle considerazioni espresse dal Presidente Juncker, la Commissione ha annunciato un cospicuo pacchetto di proposte in materia di commercio e investimenti per realizzare un'agenda commerciale ambiziosa e innovativa. Le proposte comprendono l'istituzione di un **quadro europeo per il controllo** degli investimenti esteri diretti, inteso a garantire che questi non compromettano gli interessi strategici dell'UE in termini di sicurezza e di ordine pubblico, e **progetti di mandato per l'avvio di negoziati commerciali con l'Australia e la Nuova Zelanda**. Nell'ottica di rendere la politica commerciale dell'UE la più trasparente e inclusiva al mondo, la Commissione ha deciso anche di istituire un **gruppo consultivo sugli accordi commerciali dell'UE** e di pubblicare a partire da oggi ogni nuova proposta di mandati negoziali. Le proposte presentate oggi comprendono infine anche un progetto di mandato per l'avvio di negoziati finalizzati all'istituzione di un **tribunale multilaterale per gli investimenti**.

Cecilia **Malmström**, Commissaria europea per il Commercio, ha commentato: *"Il mondo ha bisogno di leader in campo commerciale. L'UE continua a farsi promotrice di un commercio libero ed equo, alla guida di un gruppo di paesi che condividono gli stessi*

principi. Il pacchetto di proposte presentate oggi è una dimostrazione concreta tanto di questa leadership quanto della nostra determinazione a sviluppare la politica commerciale dell'UE in modo da renderla quanto più possibile aperta e inclusiva. Nelle prossime settimane collaborerò strettamente con il Parlamento europeo e i governi dell'UE, per il tramite del Consiglio dell'UE, per far avanzare queste proposte il più rapidamente possibile."

Nel dettaglio, gli elementi principali del pacchetto sono:

- **una proposta relativa a un quadro europeo per il controllo degli investimenti esteri diretti**, destinato a garantire che gli investimenti esteri restino un'importante fonte di crescita nell'UE e, nel contempo, a tutelare gli interessi fondamentali dell'Unione. La proposta legislativa è accompagnata da una serie di ulteriori misure con effetto immediato, descritte dettagliatamente in una comunicazione specifica che illustra la necessità strategica di tale controllo;

- **raccomandazioni al Consiglio per l'avvio di negoziati su accordi commerciali con l'Australia e la Nuova Zelanda**. Gli accordi in questione dovrebbero basarsi sui recenti accordi conclusi con successo con, tra gli altri paesi, Canada, Singapore, Vietnam e Giappone, ampliando così

l'alleanza dei partner impegnati a favore di regole innovative per il commercio mondiale;

- una raccomandazione al **Consiglio per l'avvio di negoziati relativi all'istituzione di un tribunale multilaterale per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti.** Questa importante innovazione nella governance mondiale costituirebbe un ulteriore passo avanti verso un approccio più trasparente, coerente ed equo al trattamento delle denunce presentate dalle società nel quadro degli accordi per la protezione degli investimenti;

- una **trasparenza senza precedenti.** Con la pubblicazione dei progetti di mandato per accordi commerciali bilaterali con l'Australia e la Nuova Zelanda e per un accordo multilaterale

sulla risoluzione delle controversie in materia di investimenti, la Commissione ha deciso di **pubblicare d'ora in avanti tutte le sue raccomandazioni per direttive di negoziato relative ad accordi commerciali** (note come "mandati negoziali"). Al momento della presentazione al Parlamento europeo e al Consiglio, tali documenti saranno inviati automaticamente a tutti i parlamenti nazionali e messi a disposizione del pubblico. Ciò dovrebbe consentire fin dall'inizio un dibattito ampio e inclusivo sugli accordi previsti. La Commissione chiede agli Stati membri di garantire il coinvolgimento delle pertinenti parti interessate nazionali e regionali sin dalle primissime fasi dei negoziati commerciali;

- **l'istituzione di un gruppo consultivo sugli accordi**

commercials dell'UE. Questo gruppo permetterà alla Commissione di avviare un dialogo con la società civile e di raccogliere più facilmente le diverse idee e prospettive di un ventaglio ampio ed equilibrato di parti interessate: sindacati, organizzazioni dei datori di lavoro, associazioni dei consumatori e altre organizzazioni non governative. L'istituzione di questo gruppo porta avanti l'impegno della Commissione a rendere la politica commerciale ancora più trasparente e inclusiva.

Aice, come sempre, si farà portavoce delle aziende associate per monitorare gli sviluppi e l'implementazione di queste proposte, con l'obiettivo di tutelare gli interessi delle imprese italiane che operano sui mercati internazionali.

Claudio Rotti

I servizi per i soci

Aice



Assistenza completa, competente, affidabile e personalizzata su tutti i temi legati allo scambio con l'estero

RAPPRESENTANZA

INFORMAZIONE

CONVENZIONI

FINANZIAMENTI



Img Aice Academy Workshop: Qual è la foto giusta? Martedì 3 Ottobre 2017

Img Aice Academy Workshop



Qual è la foto giusta?

Martedì 3 Ottobre 2017
ore 9.30

Scuola Superiore CTSP
Viale Murillo, 17 - Milano

Relatore:
Viola Cadice
Fotografa e visual storyteller

**La partecipazione è a pagamento
(max 15 partecipanti)**

Le adesioni saranno accettate sino ad esaurimento dei posti disponibili e sarà data conferma tramite e-mail 3 giorni prima dell'evento.

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Per maggiori informazioni
Segreteria Aice
Dr.ssa Veronica Caprotti
Dr. Giovanni Di Nardo
tel. 027750320/1

Qual è la foto giusta? è il settimo dei 10 workshop pratici del programma di formazione digitale **Web Academy** organizzato da Aice, in collaborazione con Img Internet.

Il workshop è dedicato a tutti coloro che desiderano imparare a usare la fotografia per comunicare meglio con i social, lavorando su come realizzarle e come sceglierle, in modo efficace, con un approfondimento anche del problema dei diritti di utilizzo.

La partecipazione è a pagamento e sono previsti massimo 15 partecipanti.

Il costo riservato ai soci Aice è di € **280,00 + IVA** a partecipante.
Il costo per i non soci è di € **320,00 + IVA** a partecipante.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente [online](#).

Il codice sconto, riservato ai soci Aice è:

Il codice sconto, riservato ai soci Aice è: **IMG-AICE-2017**

PROGRAMMA

Ore 9.30 Registrazione partecipanti

Ore 9.45 Apertura lavori

Ore 10.00 Introduzione

- ✓ Elementi di storia della fotografia
- ✓ 6 piccole regole per fotografare
- ✓ Visual storytelling. Il ruolo della fotografia in un momento in cui la comunicazione visiva sta soppiantando la parola scritta

Ore 11.30 Pausa

- ✓ Uso strategico delle immagini in comunicazione
- ✓ Scegliere la fotografia adatta e i suoi rapporti con la parola

Ore 13.00 Pausa pranzo

- ✓ Diritti d'autore: come proteggere le immagini che pubblichiamo in rete e quali sono i limiti entro i quali possiamo utilizzare i materiali altrui
- ✓ Banche immagini: come selezionarle

Ore 16.00 Focus su Instagram, il social di immagini per eccellenza

Ore 17.30 Chiusura lavori



Seminario “La business continuity nella catena di fornitura” Mercoledì 4 ottobre 2017 ore 9.00

Seminario

“La business continuity nella catena di fornitura”

**Mercoledì 4 ottobre 2017
ore 9.00**

**Unione Confcommercio
Sala Turismo
Corso Venezia, 47 - Milano**

**Relatore:
Fabrizio Fujani
TUV Rheinland Italia Srl**

**La partecipazione al seminario è
gratuita per le aziende associate**

Le adesioni saranno accettate sino ad esaurimento dei posti disponibili e sarà data conferma tramite e-mail 3 giorni prima dell'evento.

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Per maggiori informazioni
Segreteria Aice
Dr.ssa Raffaella Seveso
tel. 027750320/1

Il seminario ha come obiettivo l'identificazione di tutti i possibili rischi che possono compromettere la normale attività di impresa.

Il pensiero basato sul rischio (risk-based thinking) è il concetto introdotto dalle norme di nuova generazione sui sistemi di gestione, come la ISO 9001, la ISO 14001, ISO/IEC 27001, ISO 22301.

Tali norme sui sistemi richiedono infatti che l'organizzazione di un'azienda comprenda i rischi potenzialmente prevedibili, la loro valutazione quantitativa (assessment), l'individuazione delle misure già adottate per prevenirli (gap analysis e valutazione del rischio residuo) e la programmazione delle misure tecniche/organizzative/procedurali per conseguire un livello di rischio accettabile per l'organizzazione.

Inoltre il campo di applicazione del sistema di gestione della continuità operativa deve tenere conto anche delle interdipendenze con la catena di fornitura, che stanno diventando sempre più complesse, estese (spesso anche a livello internazionale) e mutevoli nel tempo, esponendo le aziende a ulteriori rischi in caso di eventi critici o interruzioni.

PROGRAMMA

9.00 Registrazione partecipanti

9.15 Apertura lavori

Il concetto di Risk based Thinking

Il Risk based thinking per una qualità di sistema;

11.00 Pausa

L'azienda e la sua supply chain: un sistema vulnerabile;

L'azienda da sistema vulnerabile a sistema resiliente;

La Business continuity e il sistema azienda;

12.30 Quesiti e dibattito



Seminario “Pagamenti internazionali: i crediti documentari” Martedì 10 ottobre 2017 ore 8.45

Seminario

“Pagamenti internazionali: i crediti documentari”

**Martedì 10 ottobre 2017
Ore 8.45**

**Unione Confcommercio
Sala Colucci
Corso Venezia, 47
Milano**

**La partecipazione all’incontro
è gratuita per le aziende associate**

Relatore:

Dario Pirovano
*Intesa Sanpaolo
Divisione Corporate &
Investment Banking
Direzione Global Transaction Banking*

Le adesioni saranno accettate
sino ad esaurimento
dei posti disponibili e sarà data
conferma tramite e-mail 3 giorni
prima dell’evento

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
Dr.ssa Raffaella Perino
tel. 027750320/1

Una delle principali problematiche che gli operatori sono chiamati ad affrontare nelle vendite con l'estero è quella relativa alla scelta del "mezzo" per ottenere il pagamento delle forniture, evitando e/o riducendo i rischi connessi al mancato o ritardato pagamento.

Il credito documentario è tradizionalmente considerato uno strumento di pagamento equilibrato, in grado di offrire la massima tutela al venditore senza che il compratore sia richiesto di effettuare un pagamento anticipato rispetto alla spedizione.

Le aspettative del venditore ad incassare il pagamento e del compratore di ricevere la fornitura nei tempi previsti dipendono dalla corretta formulazione del credito documentario e dal suo corretto utilizzo.

Lo scopo del seminario è quello di illustrare le caratteristiche generali del credito documentario, fornendo alcune indicazioni per un corretto utilizzo dello strumento.

PROGRAMMA

8.45 Registrazione partecipanti

9.00 Apertura lavori

9.15 Le caratteristiche generali del credito documentario

11.00 Pausa

11.15 Caratteristiche generali dei documenti per un corretto utilizzo del credito documentario

12.15 Quesiti e dibattito



Convocazione Assemblea Straordinaria Aice Giovedì 12 ottobre 2017



Ai sensi degli Artt. 19 e 20 dello Statuto, che fissano gli adempimenti per la convocazione e lo svolgimento, l'Assemblea Straordinaria dei Soci Aice è convocata per il giorno:

Giovedì 12 Ottobre 2017
C.so Venezia 47 - Milano - Sala Turismo

Alle ore 8.00 in prima convocazione e

alle ore 11.00 in seconda convocazione

con il seguente Ordine del Giorno:

- 1- Relazione sull'attività associativa
- 2- Modifiche statutarie
- 3- Programma attività 2018
- 4- Quote associative
- 5- Varie ed eventuali

in contemporanea con l'Assemblea si terrà la riunione del Consiglio Direttivo.

Preghiamo i Sigg.ri Soci di voler confermare la loro presenza alla Segreteria Aice (tel. 027750320-1 - fax 027750329 - E-mail cinzia.vecchi@unione.milano.it).

In caso di impossibilità a partecipare all'Assemblea, ogni Socio potrà farsi rappresentare da altro Socio, avente diritto di voto, il quale non potrà avere comunque più di due deleghe.

Il modulo per la Delega può essere richiesto presso la Segreteria Aice.



Sri Lanka Business Forum: GSP+ e nuove opportunità d'affari Martedì 17 Ottobre 2017



“Sri Lanka Business Forum: GSP+ e nuove opportunità d'affari”

**Martedì 17 ottobre 2017
Ore 14.30**

**Unione Confcommercio
Sala Colucci
Corso Venezia, 47
Milano**

**La partecipazione all'incontro
è gratuita per le aziende associate**

Le adesioni saranno accettate
sino ad esaurimento
dei posti disponibili e sarà data
conferma tramite e-mail 3 giorni
prima dell'evento

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
Dr. Pierantonio Cantoni
tel. 027750320/1

L'Ambasciata dello Sri Lanka e AICE, congiuntamente con l'Ufficio del Consolato Generale dello Sri Lanka a Milano e l'Ente Nazionale di Sri Lanka per lo Sviluppo delle Esportazioni (SLEDB) organizzano un Business Forum sullo Sri Lanka per presentare le opportunità d'affari con il paese.

Il Forum, che vedrà la presenza **dell'On. Sujeewa Senasinghe (MP), Ministro di Stato per il Commercio Internazionale dello Sri Lanka**, sarà focalizzato sulle potenzialità commerciali per gli investitori Italiani che inizieranno la loro attività nell'ambito delle facilitazioni previste **dal regime di esenzione dei dazi (GSP+)**, concesso allo Sri Lanka nel mese di Maggio 2017, e anche per dare tutte le informazioni sugli investimenti e potenzialità commerciali disponibili a Sri Lanka.

Un networking cocktail concluderà l'evento.

PROGRAMMA

14.30 Registrazione dei partecipanti e presentazione

15.00 Saluti di benvenuto di Claudio Rotti, Presidente di Aice

Moderatore: David Doninotti, AICE

15.10 H.E. Mr. Daya. S.J. Pelpola (PC), Ambasciatore dello Sri Lanka in Italia

15.20 Keynote Address On. Sujeewa Senasinghe (MP.), Ministro del Commercio Internazionale dello Sri Lanka

15.40 Opportunità commerciali per le aziende italiane, Ms. Jeewani Siriwardena, Direttore Generale di Sri Lanka Export Development Board

16.10 Potenziali investimenti per aziende italiane in Sri Lanka, Ms. Nilupul De Silva, Direttore, Board of Investment dello Sri Lanka

16.40 Investire in Sri Lanka, Calzedonia S.p.A, (t.b.c)

17.10 Domande

17.30 Conclusione e ringraziamenti, Mr. Somasena Mahadiulwewa, Ministro (Commerciale), Embassy of Sri Lanka, Rome

Networking Cocktail



La “Finestra dei Soci Aice”: le aziende associate si presentano

**Servizi
per i Soci**



Ricordiamo che sul nostro Notiziario “Il Commercio con l’Estero”, è presente la **Rubrica “La finestra dei soci Aice”** che invita le aziende associate a presentare la propria attività e a promuoversi, attraverso una breve scheda monografica, alla business community alla quale Aice si rivolge (aziende associate, consolati, ambasciate, enti, camere di commercio estere,...).

La Rubrica mira a favorire la conoscenza reciproca fra soci e a far nascere eventuali collaborazioni, joint ventures, alleanze e nuove opportunità di business fra aziende nostre associate o appartenenti ad enti ed associazioni collegate.

Per superare gli ostacoli e le sfide poste dal processo di globalizzazione dell’economia, le aziende italiane devono “fare sistema” al fine di sviluppare sinergie, partenariati e alleanze strategiche per affrontare i mercati esteri e l’obiettivo che Aice si prefissa è quello di creare l’ambiente ideale affinché questo possa avvenire, a partire dai propri soci.

Le aziende interessate possono inviare via e-mail, la propria scheda monografica per la pubblicazione sul nostro Notiziario. E’ possibile inviare delle foto quali logo azienda, prodotti, eventi (in formato jpeg).

La rubrica è gratuita per le aziende associate.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, Dott.ssa Veronica Caprotti (Tel. 027750320/321, Fax 027750329), Email: veronica.caprotti@unione.milano.it.

Connettiti, seguici informati



Cercaci su [facebook.com](https://www.facebook.com) come **Aice - Associazione Italiana Commercio Estero**



Seguici su Twitter all’ indirizzo
twitter.com/AICEMilano



Trovaci su LinkedIn come <http://www.linkedin.com/pub/aice-associazione-italiana-commercio-estero/>

**Informati sulle nostre iniziative all’ indirizzo
www.aicebiz.com**



Convenzione AICE - ASSITECA

Assicurazione crediti export: nuovo servizio per le aziende associate

ASSITECA



Al fine di supportare le aziende associate nella loro attività di commercio con l'estero, con particolare riferimento alla consulenza per il **credit management**, Aice ha stipulato una nuova convenzione con **Assiteca Spa**, primo gruppo italiano nel mercato del **brokeraggio assicurativo in Italia**.

Grazie soprattutto all'elevata specializzazione, capacità innovativa e provata esperienza nel settore, Assiteca propone servizi qualitativamente validi, realizzati con strumenti innovativi e nel pieno rispetto di codici deontologici fondati su principi di **etica e trasparenza**.

Nello specifico, Assiteca propone di garantire agli associati che vorranno farne richiesta, un'assistenza continua e personalizzata relativa a tutto il processo della **gestione del credito**, attraverso un team dedicato e specializzato, che seguirà l'azienda in tutte le fasi, dalla scelta della polizza più congeniale, alla gestione della stessa.

I VANTAGGI PER GLI ASSOCIATI

La convenzione prevede i seguenti servizi gratuiti per i soci Aice:

- una **due diligence gratuita** sui contratti assicurativi sottoscritti a tutela dei crediti commerciali
- una **mappatura gratuita** di circa 30/40 clienti in portafoglio.

Per maggiori informazioni le aziende interessate possono contattare la Segreteria Aice, D.ssa Veronica Caprotti veronica.caprotti@unione.milano.it, Dr. Giovanni Di Nardo giovanni.dinardo@unione.milano.it Tel. 027750320.



SOSTENIAMO IL VOSTRO FUTURO.





La Finestra dei Soci Aice

Rubrica a disposizione dei soci per presentare la propria attività

La rubrica “**La finestra dei Soci Aice**”, è dedicata alle aziende associate che vogliono presentare la propria attività alla business community alla quale Aice si rivolge, con l’obiettivo di favorire la conoscenza reciproca fra soci e far nascere eventuali collaborazioni, alleanze e nuove opportunità di business fra aziende o con enti ed associazioni collegate. La rubrica è **gratuita** per le aziende associate.

Le aziende interessate possono inviare via email la propria scheda monografica per la pubblicazione. E' possibile inviare delle foto quali logo azienda, prodotti, eventi (in formato jpeg).

Inoltre è possibile pubblicare gratuitamente eventi e iniziative relative all’azienda.

Per maggiori informazioni le aziende interessate possono contattare la Segreteria Aice, Dr.ssa Veronica Caprotti (Tel. 027750320/321, veronica.caprotti@unione.milano.it).



Fondata nel 1966 a Leini, SAET è rapidamente cresciuta diventando la prima azienda in Italia nel settore del riscaldamento ad induzione. In breve tempo le soluzioni tecniche uniche e la crescente gamma di macchine offerte hanno permesso a SAET di superare i confini nazionali sviluppando la propria attività in Europa e oltre.

E' il 2006 l'anno che segna la svolta per Saet: l'integrazione di Emmedi come nuova linea di prodotto per l'industria tubiera e l'espansione internazionale (India, Cina, USA), portano l'azienda ad una crescita globale. Inoltre, in un'ottica di potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica, vengono instaurate importanti collaborazioni con alcune Università italiane.

Grazie ad una tradizione di oltre 50 anni e ad un approccio innovativo, SAET oggi è un'azienda internazionale il cui unico obiettivo è di offrire al mercato soluzioni tecnologiche all'avanguardia, fortemente personalizzate attraverso gli stretti rapporti di collaborazione e reciproca affidabilità instaurati con i suoi clienti.

Dalla fine del 2014 SAET è parte di Park Ohio Industries, una grande multinazionale statunitense quotata al NASDAQ (PKOH) e leader nella produzione di macchinari e componenti ad alto contenuto tecnologico nonché nella fornitura di servizi di logistica.

In collaborazione con Ajax TOCCO Magnethermic Corporation, storica azienda americana nel settore dell'induzione, anch'essa consociata di Park Ohio, SAET è oggi in grado di offrire prodotti e servizi che coprono interamente il settore dell'induzione, ma che possono estendersi anche a mercati affini. SAET, tuttavia, continua a conservare il proprio DNA di fornitore italiano con un rafforzamento di progettazione e produzione in Italia ed un occhio privilegiato al mercato italiano ed europeo.

Le aziende interessate ad entrare in contatto con SAET, possono contattare la Segreteria Aice (Tel. 027750320/1 - E-mail: aice@unione.milano.it).



Selea è una società dedicata alla produzione di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) con particolare specializzazione nella progettazione di telecamere di videosorveglianza che integrano a bordo camera algoritmi intelligenti di analisi video e analisi comportamentale.

Selea è per lo più conosciuta per essere stata l'azienda che in Italia ha progettato e sviluppato gli impianti di segnalazione dei veicoli RUBATI e di chi circola sprovvisto di copertura assicurativa (veicoli NON ASSICURATI) attraverso telecamere di lettura delle targhe.

Sparsa in tutta Italia le telecamere di lettura targhe di Selea si sono sempre contraddistinte per la loro elevata capacità di saper leggere i caratteri anche in presenza di targhe sporche, danneggiate e addirittura semicoperte. Capacità che si esprime nella più alta precisione di lettura (99,8% contro il 80-93% della concorrenza).

Le telecamere Selea trovano applicazione nei seguenti campi applicativi:

- controllo accessi aziendali e privati
- parcheggi (aeroporti, porti, enti fieristici, parking ...)
- hospitality (campeggi, villaggi turistici e Hotel ...)
- controllo veicolare per la sicurezza stradale, dei tunnel e del territorio (furti, rapine, auto rubate ecc..)

Tra gli algoritmi di analisi video che Selea ha sviluppato e inserito all'interno della propria gamma prodotti speciali per il controllo del traffico:

- divieto di sosta,
- carico disperso,
- auto in panne,
- conteggio veicoli,
- classificazione,
- inversione di marcia,
- contromano,
- lettura Merci pericolose (Kemler-ONU),
- lettura Container (ILU-BIC).

Uno dei punti di forza di Selea è quello di poter offrire delle soluzioni (e non solo prodotti) grazie alla divisione di R&D costituita da tre team:

1. team di progettazione e sviluppo dispositivi Hardware (Telecamere)
2. team di sviluppo algoritmi di analisi video (IA)
3. sviluppo di soluzioni software a completamento delle soluzioni HW

Altro punto di forza di Selea è quello di possedere il 100% del know-How sopracitato e di produrre i propri prodotti esclusivamente in Italia.

Le aziende interessate ad entrare in contatto con SELEA, possono contattare la Segreteria Aice (Tel. 027750320/1 - E-mail: aice@unione.milano.it).



SPORTELLO INTRASTAT

Elenchi riepilogativi degli acquisti e delle cessioni intracomunitarie

Periodo di competenza: MESE DI SETTEMBRE E 3° TRIMESTRE 2017

Martedì, 10 Ottobre 2017

La Direzione Settore Commercio Estero, mette a disposizione delle aziende associate il servizio di compilazione e invio telematico del modello intrastat, attraverso uno sportello dedicato per la raccolta delle fatture di acquisto e di vendita.

Usufruendo di questo servizio, le aziende associate potranno godere dei seguenti vantaggi:

- ✓ **risparmio economic**
- ✓ **completa assistenza in caso di controlli da parte delle autorità doganali**
- ✓ **sgravio da responsabilità per eventuali errori materiali commessi nella compilazione del modello intrastat**

Vi comunichiamo che lo Sportello intrastat sarà aperto il giorno:

MARTEDI' 10 OTTOBRE 2017

dalle 14.30 alle 15.30

Sala Comitati

La Direzione Settore Commercio Estero dell'Unione Confcommercio Milano (Tel. 027750456) è a Vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

www.aicebiz.com

Aice

Informazioni e notizie sulle attività e i servizi offerti

Segnalazione eventi e iniziative

Corsi di formazione e seminari

Ricerca diretta di partners e 'World Business': offerta e domanda di prodotti nel mondo

Richieste di assistenza on line con esperti di settore (dotazione di credenziali per accesso a sezioni protette)

Consultazione **notiziario Il Commercio Estero**

Schede-Paese, link e indirizzi utili, **database** aziende associate



Lavoro autonomo: lo statuto è legge. Quali novità? Milano 13 ottobre 2017



Il 13 ottobre in Confcommercio Milano - Corso Venezia 47, Sala Colucci, ore 15, Confcommercio Professioni si confronterà con professionisti e addetti ai lavori sulle nuove misure per la competitività, la formazione e il welfare dei lavoratori autonomi.

Infatti, con la legge 22 maggio 2017 n.81, il cosiddetto Jobs Act degli autonomi, si è superato finalmente il pregiudizio della scelta professionale autonoma sempre e comunque involontaria, frutto della mancanza di lavoro e non, invece, esito positivo della libera volontà di chi è pronto a sfidare il mercato senza le tutele del contratto di lavoro subordinato. In un'epoca di crisi come questa è, infatti, necessario investire proprio su chi è disposto a rischiare: innanzitutto su se stesso, sulle sue competenze, sui suoi talenti.

Il Jobs Act è un primo passo in questa direzione: da spiegare, giudicare, se possibile migliorare perché si possa vincere definitivamente ogni diffidenza sul lavoro autonomo, superando il più insormontabile degli steccati tra autonomia e subordinazione: il pregiudizio culturale.

Partecipazione gratuita.

Per info: italiaprofessioni@unione.milano.it



Camera di Commercio Metropolitana Milano: nasce la Camera di Commercio Metropolitana. Carlo Sangalli presidente

E' nata oggi, lunedì 18 settembre, con la riunione del primo Consiglio, la nuova Camera di Commercio Metropolitana che accorpa le Camere di Milano, Monza Brianza e Lodi. Presidente è Carlo Sangalli (foto), eletto all'unanimità dall'assemblea di 33 consiglieri per i prossimi 5 anni.

*"La nascita di questa nuova realtà - ha commentato **Sangalli** al termine del Consiglio - significa più efficienza e semplificazione per mezzo milione di imprese. Ma non è solo la somma algebrica di tre Camere di commercio, è la realizzazione di un progetto complesso di ampia visione. In concreto: maggiore ascolto del mondo imprenditoriale e nuove azioni pubblico-privato per vincere le sfide globali e locali".*

Il nuovo ente è il più grande d'Italia per numero di imprese (465.957 registrate a giugno 2017), che impiegano oltre 2 milioni di addetti (pari circa al 59% del totale regionale e al 13% del nazionale) e generano un fatturato complessivo che sfiora i 576 miliardi. Un bacino di 250 comuni e circa 4 milioni e 300mila abitanti, con una densità produttiva pari a 136 imprese e 803 addetti per km².

Nel Consiglio della nuova Camera di Commercio Metropolitana sono 33 i consiglieri in rappresentanza dei settori dell'economia (9 rappresentanti dei servizi alle imprese, 6 del commercio, 5 dell'industria, 3 dell'artigianato, 2 del credito e assicurazioni, 2 dei trasporti e spedizioni, 1 dell'agricoltura, 1 del turismo, 1 della cooperazione, 1 dei consumatori, 1 delle organizzazioni sindacali, 1 dei professionisti) di cui 8 donne.

Al primo Consiglio ha partecipato come ospite il governatore della Lombardia, Roberto Maroni.





Limite massimo di ore di CIGS autorizzabili per le causali di crisi e riorganizzazione aziendale

Il Ministero del Lavoro, con circolare n. 16 del 28 agosto c.a., rende noto che, a decorrere dal 24 settembre 2017, troverà piena applicazione l'articolo 22, comma 4, del D. Lgs. n. 148/2015, il quale prevede che possono essere autorizzate sospensioni dal lavoro per CIGS per le causali di riorganizzazione e crisi aziendale soltanto nel limite dell'80% delle ore lavorabili nell'unità produttiva nell'arco di tempo previsto dal programma autorizzato.

Ai fini della verifica delle ore lavorabili nell'unità produttiva è rilevante l'indicazione, nelle domanda di concessione di integrazione salariale, del numero dei lavoratori mediamente occupati nel semestre precedente distinti per orario contrattuale.

Da tali dati è possibile individuare il numero di ore contrattualmente lavorabili, con riferimento alla platea di tutti i lavoratori, che costituiscono l'organico dell'unità produttiva, mediamente occupati nel semestre precedente la presentazione dell'istanza, sui cui calcolare il limite dell'80% delle ore di sospensione autorizzabili.

Fonte: (LavoroNews)

Informazione

Aice

Essere informati con tempestività è il modo migliore per fare scelte strategiche nei mercati internazionali

Aice è una guida sicura per affrontare e vincere la sfida dei mercati internazionali



Conai: novità contributo ambientale per acciaio, vetro e plastica

Novità in arrivo per il contributo ambientale Conai, in sigla CAC, che il CdA Conai ha deliberato nella seduta di fine giugno scorso. Infatti, a partire del **1° gennaio 2018** diminuirà il CAC dovuto sia per gli imballaggi in **acciaio** (passando dagli attuali 13eur/ton a 8 euro/ton) sia per quelli in **vetro** (dagli attuali 16,30 euro/ton a 13 euro/ton).



Si rimarca l'attenzione per il **vetro** perché la diminuzione del CAC prevede un periodo intermedio (dal 1° luglio 2017 al 31 dicembre 2017) in cui il CAC è stabilito in 16,30 euro/ton.

Ricordiamo che il contributo ambientale è la forma di finanziamento – stabilita per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio – attraverso la quale Conai ripartisce tra produttori e utilizzatori il costo per i maggiori oneri della raccolta differenziata per il riciclaggio e per il recupero dei rifiuti di imballaggio.

I materiali in questione, acciaio e vetro, si distinguono per le buone potenzialità di riciclo mostrate: entrambi i materiali sono, infatti, potenzialmente riciclabili all'infinito.

Anche per la **plastica** il Conai, nella delibera di fine giugno, ha deciso di modificare il contributo ambientale, così come è stato per l'acciaio e il vetro.

Ma per la **plastica** il contributo ambientale sarà **differenziato**.

Dal **1° gennaio 2018** il CAC sarà quindi calcolato nel modo seguente:

Fascia A (imballaggi selezionabili e riciclabili da circuito commercio e industria): **179,00 euro/ton**;

Fascia B (imballaggi selezionabili e riciclabili da circuito domestico): **208,00 euro/ton**;

Fascia C (imballaggi non selezionabili/riciclabili allo stato delle tecnologie attuali): **228,00 euro/ton**.

Per la determinazione dei valori delle tre fasce è stato adottato un approccio di "Life Cycle Assessment) (LCA), sottoposto a una "critical review" da parte di un Ente terzo accreditato, che ha identificato gli impianti ambientali delle fasi di fine vita/nuova vita degli imballaggi.

Come sollecitato dalle imprese, tuttavia, in questa fase di prima applicazione è stato adottato un criterio di gradualità che prevede la piena applicazione a partire dal 2019.

In Italia gli ultimi dati per il recupero degli imballaggi parlano di un avvio al riciclo pari al 77,5% rispetto all'immesso al consumo per l'acciaio (fonte: Consorzio Ricrea); e del 70,9% per quanto riguarda il vetro (fonte: Consorzio CoRe-Ve).

I soggetti interessati potranno provvedere spontaneamente al versamento delle somme dovute, a titolo di imposte, sanzioni ed interessi, entro il 30 settembre 2017.

E' possibile ripartire il versamento in tre rate mensili di pari importo e che, in tal caso, il pagamento della prima rata deve essere effettuato comunque entro il 30 settembre 2017.

Per agevolare il calcolo delle somme da versare, l'Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione un applicativo che permette ai contribuenti che aderiscono alla procedura di collaborazione volontaria di calcolare autonomamente le somme dovute al Fisco.

L'applicativo è disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it, nella sezione servizi fiscali online - senza registrazione.

La procedura, oltre ad effettuare il calcolo delle somme dovute a titolo di sanzioni ed interessi, fornisce le informazioni necessarie per la compilazione del relativo modello di pagamento F24.



Convenzioni Unione Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Continua su questo numero la panoramica delle convenzioni, valide su tutto il territorio nazionale, che l'Unione Confcommercio Imprese per l'Italia di Milano, Lodi, Monza e Brianza mette a disposizione delle aziende associate.



Convenzione con Magnolia – Ricerca e selezione del personale

Magnolia, azienda di ricerca e selezione di Risorse Umane, propone condizioni di vantaggio per i soci Confcommercio, sui servizi offerti:

Movejob: ricerca e selezione di profili, dal junior al middle management....

COSA FACCIAMO CON IL NOSTRO CLIENTE

- Analizziamo le esigenze e i valori aziendali
- Studiamo un progetto ad hoc per coniugare domanda ed offerta
- Definiamo job profile
- Consideriamo e valutiamo le attitudini, il talento, la predi-

sposizione e competenze (trasversali e lavorative) della risorsa, per evidenziarne le singole potenzialità

- Inviaamo le candidature in linea con le richieste
- Predisponiamo anche i colloqui in affiancamento al nostro cliente

COSA OFFRIAMO

- Organizzazione candidate management e support company
- Recruitment specialist con i migliori strumenti di web recruiting



Family Staff, si occupa in maniera esclusiva di ricercare collaboratori domestici: autisti, baby sitter, badanti, colf, cuochi, governanti, giardinieri, infermieri, maggiordomi, puericultrici...

COSA FACCIAMO

- Ricerca e selezione del personale domestico

Magnolia consapevole che la prospettiva di lasciare i propri cari nelle mani di qualcuno che non si conosce, può essere preoccupante, incontra la famiglia, ne ascolta e analizza le esigenze, trova una soluzione ideale per garantire tranquillità e sicurezza ai propri anziani, bambini, ai propri malati o disabili, e seleziona personale

competente e leale, che si occupa anche dei servizi domestici. Individua i candidati migliori sul mercato e, dopo averli sottoposti ad un serio e rigoroso processo di selezione, li presenta al cliente finale.

All'interno di Magnolia è presente la Scuola di Formazione per Assistenti alla Persona e di Personale domestico con l'obiettivo di creare figure professionali competenti e qualificate.

- Assistenza domiciliare:

Siamo pronti ad alleggerire la tua fatica fisica e mentale, offrendoti il servizio di assistenza più adatto per il tuo familiare. Sappiamo quanto possa essere difficile trascorrere del tempo con i familiari anziani, soprattutto quelli che hanno bisogno di aiuto per rimanere nelle proprie case.

PER GLI ASSOCIATI CONF-COMMERCIO

Sconto del 30% sulla fee e la prima pratica di assunzione gratuita sul personale scelto.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Veronica Caprotti (Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it).



Convenzioni Confcommercio a disposizione dei Soci Aice

Questa sezione offre una panoramica delle convenzioni che Confcommercio - Imprese per l'Italia mette a disposizione delle aziende associate.

Convenzione con Vittoria Assicurazioni

La collaborazione Confcommercio e Vittoria Assicurazioni **arricchisce la propria offerta**, proponendo agli Associati e ai loro familiari e dipendenti, coperture assicurative a condizioni economiche vantaggiose, con **sconti dal 10% al 40%** e prodotti realizzati in esclusiva per il sistema Confcommercio.

L'offerta di prodotti Vittoria Assicurazioni si fa sempre più interessante: in considerazione della centralità che assume oggi la previdenza complementare, per fronteggiare la riduzione del reddito in età pensionabile, Vittoria Assicurazioni aggiunge alle polizze in convenzione il nuovo prodotto Piano Individuale Pensionistico Vittoria.

Vittoria Assicurazioni ha realizzato **quattro nuovi prodotti riservati in esclusiva agli Associati Confcommercio**:

Multirischi Commerciali

Il prodotto è dedicato agli associati Confcommercio che svolgono un'attività commerciale e desiderano salvaguardare il patrimonio in) essa investito da eventi che potrebbero danneggiarlo irrimediabilmente.

Multirischi Alberghi

E' la copertura assicurativa, flessibile e modulabile in base alle esigenze, appositamente pensata per soddisfare tutte le necessità di protezione delle strutture ricettive di tipo turistico quali alberghi, hotel, residence, pensioni e strutture similari.

Infortunati Globale

Polizza dalla struttura estremamente flessibile e con un'ampia gamma di garanzie che risulta essere lo strumento indicato per tutti i beneficiari della convenzione che intendono sottoscrivere una polizza per la copertura del rischio infortuni sia in forma "individuale" che "cumulativa".

Indennità giornaliera per ricovero

Polizza che garantisce un supporto a chi manifesta l'intenzione di avvalersi di uno strumento assicurativo in grado di sopperire, in caso di ricovero per malattia o infortunio, ad un eventuale mancato guadagno e di ammortizzare i costi relativi alle cure.

Rimborso spese sanitarie Elite
Prodotto più completo a fornire una risposta assicurativa alle esigenze di prevenzione e tutela della salute. Garantisce un

Esercizi

servizio di medicina preventiva per la diagnosi di potenziali patologie e il rimborso delle spese sostenute per cure sanitarie in una clinica od ospedale specializzato.

Vittoria a modo mio

È una polizza vita con cui il Contraente programma in piena libertà il risparmio periodico di somme di denaro, anche di importo limitato, per costituire un capitale che si consolida e si rivaluta annualmente in base al rendimento finanziario di una gestione separata assicurativa denominata "Fondo Vittoria Rendimento Mensile".

Oltre alle polizze in esclusiva, la convenzione prevede la possibilità di sottoscrivere un'ampia gamma di prodotti di catalogo con uno sconto garantito ed agevolazioni personalizzate:

- Linea imprese e professioni
- Linea salute e benessere
- Linea infortuni
- Linea vita, risparmio e investimento
- Linea strada
- Linea casa e famiglia

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, D.ssa Veronica Caprotti (Tel. 027750320/1, E-mail: aice@unione.milano.it).



26° Anniversario della Repubblica dell'Uzbekistan Milano, 2 Ottobre 2017



26° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA DELL'UZBEKISTAN



2 Ottobre 2017, ore 17:30
SALA CONSIGLIO, Palazzo Turati, via Meravigli 9/b, Milano
Ingresso libero con prenotazione

In occasione del **26° anniversario dell'Indipendenza della Repubblica dell'Uzbekistan** avrà luogo a Milano un incontro di lavoro con la partecipazione del Consigliere e Incaricato d'Affari dell'Ambasciata dell'Uzbekistan **Rustam Kayumov**, che illustrerà le importanti opportunità di business che si presentano per gli operatori italiani grazie all'introduzione della Strategia dello Sviluppo nella Repubblica dell'Uzbekistan per il periodo 2017-2021, iniziata dal nuovo Presidente della Repubblica, S.E. Sig. Shavkat Mirziyoyev, le cui priorità sono lo sviluppo economico e la liberalizzazione, incluse le decisive riforme tra cui quella relativa **alla conversione della moneta locale**. Seguirà una tavola rotonda presieduta da **Luigi Iperti**, Presidente della Camera di Commercio Italia Uzbekistan, a cui parteciperanno alcuni imprenditori che illustreranno le loro esperienze di lavoro nel Paese.

Per partecipare si prega di inviare la scheda di registrazione compilata a Silvia Boz: segreteria@ciuz.info, entro il 20 Settembre p.v.



Uzbekistan – una panoramica

- ❖ Paese in fase di forte sviluppo, con un incremento PIL superiore all'8% annuo e con esportazioni italiane in costante aumento
- ❖ 32,5 milioni di abitanti (60% popolazione dell'Asia Centrale)
- ❖ Paese ricco di importanti risorse minerarie, oro, rame, uranio, gas metano e carbone. Grande produzione di cotone.
- ❖ Ingenti investimenti governativi previsti per lo sviluppo del settore gas, farmaceutico, agroalimentare, tessile, conciario.
- ❖ Attraenti prospettive per investitori esteri: produrre in Uzbekistan vuole dire servire un mercato di oltre 300 milioni di abitanti.



In collaborazione con



PROMOS

Internazionalizzazione
e marketing territoriale



Cercaci su [facebook.com](https://www.facebook.com) come Aice - Associazione Italiana Commercio Estero



2a Conferenza AssICC - OCTIMA

“Aggiornamento dei regolamenti europei: REACH, CLP e GHS, BPR (Biocidi)”

Martedì 14 Novembre 2017

associazione
octima



ASSICC
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
COMMERCIO
CHIMICO

Il gradimento e l'apprezzamento ottenuto in occasione dell'iniziativa di aggiornamento sul REACH, CLP e Biocidi svoltasi il 12-10-2016, nella cornice dell'evento **RAMSPEC 2016**, ci ha spinti insieme all'Associazione **OCTIMA** a replicarla anche quest'anno.

Si tratterà sempre di un aggiornamento sui tre regolamenti principali che riguardano le sostanze chimiche.

Questa seconda conferenza si svilupperà **nell'intera giornata del 14 novembre 2017** e si svolgerà presso la **Sala Orlando** (Corso Venezia 47 - Milano - MM1 Palestro).

Sarà divisa in due momenti distinti.

La mattinata sarà imperniata sull'aggiornamento in ambito dei regolamenti REACH e CLP. Saranno trattati temi meno sviluppati in precedenti nostre iniziative e convegni. Si parlerà di Autorizzazione, Restrizione ma anche di sostituzione. Si parlerà dei ruoli e dei compiti rivestiti dai comitati ECHA, RAC e SEAC, che esaminano le domande di autorizzazione e le proposte di restrizione e, inoltre, il RAC si esprime sulle riclassificazioni delle sostanze.

La mattinata vedrà, anche, trattare il Regolamento (UE) 2017/542 relativo all'archivio europeo delle miscele pericolose.

Il pomeriggio, invece, sarà interamente dedicato ad un focus sulla normativa dei biocidi. Si affronteranno le varie tematiche che possono interessare sia i fornitori dei principi attivi che i formulatori dei prodotti biocidi pronti all'uso.

Come saprete tale normativa almeno in Italia vive ancora in modo transitorio in quanto è ancora vigente la disciplina dei presidi medico chirurgici. La regolamentazione sui biocidi risulta complessa ed è giusto ritornarci per un maggiore approfondimento.

La partecipazione è gratuita.

Iscrizione al seguente [link: https://www.octima.it/?p=10421](https://www.octima.it/?p=10421)



Seminario: “Speciale Food Mercato USA - Le nuove regole di accesso per il settore agroalimentare” Roma, 3 Ottobre 2017

SPECIALE FOOD MERCATO USA



Le nuove regole di accesso per il settore agroalimentare

Focus di aggiornamento per imprese agroalimentari che esportano o vorrebbero esportare negli USA.

Le recenti norme introdotte dal **Food Safety Modernization Act** prevedono nuovi obblighi per le imprese operanti negli Stati Uniti e rafforzano i controlli sugli alimenti da parte della **Food and Drug Administration**.

La conoscenza di queste innovazioni diventa fondamentale per non perdere importanti **occasioni di business**.

ICE-Agenzia, in collaborazione con le istituzioni e associazioni del Gruppo di Lavoro MPMI (ABI, Alleanza delle Cooperative Italiane, Confagricoltura, CONFAPI, MAECI, MiSE, Piccola Industria Confindustria, Rete Imprese Italia), organizza un focus speciale sul **FSMA**, con l'obiettivo di fornire alle aziende gli strumenti adeguati per affrontare con successo le nuove sfide competitive sul mercato statunitense.

Le imprese partecipanti avranno la possibilità di:

- conoscere gli **aspetti principali** e il contesto nel quale si inserisce il Food Safety Modernization Act;
- ottenere **informazioni pratiche** sulle nuove procedure e sui requisiti richiesti dalla nuova normativa;
- sottoporre domande ai relatori e ottenere **risposte** nel corso del seminario.

Interverranno:

Sharon Lindan Mayl, senior advisor for policy della FDA (in videoconferenza dagli Stati Uniti);

Ron Tanner, esperto della Food Specialty Association;

Maurizio Forte, direttore dell'Ufficio ICE di New York (in videoconferenza dagli Stati Uniti).

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione online al link bit.ly/SpecialeFoodUSA

Dove

Roma, Corso Vittorio Emanuele, 284

Palazzo Sforza Cesarini
Sede di Rete Imprese Italia.

Quando

3 ottobre 2017, dalle 14.30 alle 19:00.

Come aderire

al link: bit.ly/SpecialeFoodUSA

Info

ICE-Agenzia:
06.5992.9293 - 9209 (C. Gioffré)
formazione.imprese@ice.it

Partecipazione gratuita

Sarà data priorità in base all'ordine di arrivo delle domande di adesione, completate e perfezionate.

ICE-Agenzia si riserva la facoltà di annullare l'iniziativa, previo avviso via email, in caso di adesioni inferiori a 15. Le adesioni potranno essere chiuse anticipatamente, per raggiungimento dei limiti di capienza dell'aula.

È esclusa la partecipazione di consulenti o liberi professionisti.



Exporting to Kurdistan - an Intertek Certificate of Conformity is now required for Customs clearance of shipments



Intertek is the sole Certification Body authorised to issue the Certificates of Conformity required for Customs clearance for goods exported to Kurdistan.

With immediate effect, exporters and importers trading with the Kurdistan region need to comply with the requirements of Kurdistan's **Consignment Based Conformity Assessment (CBCA)** service which mandates that shipments require an **Intertek** Certificate of Conformity in order to clear customs.

Failure to do so can result in severe delays in goods clearance, penalties, or even shipments being returned.

CBCA verifies the conformity of products being shipped to the Kurdistan region against approved international/national standards. Shipments must comply with these standards in order to receive the Certificate of Conformity (CoC) to clear customs, thus giving Kurdistan's consumers the assurance they need in the quality and safety of goods being imported and helping to protect their environment.

Intertek have been appointed by the Kurdistan authorities to issue this CoC.

Intertek are the pioneers of Conformity Assessment Programmes such as CBCA having introduced the very first one over 20 years ago and with our network of more than 1,000 laboratories and offices and over 42,000 people in more than 100 countries, delivers innovative and bespoke Assurance, Testing, Inspection and Certification solutions for our customers' operations and supply chains.

Email now info.government@intertek.com or call tel: (39) 02 953 83 833 if you would like further information on how only Intertek can help you meet the requirements of the Kurdistan CBCA.

[Fonte: Intertek]



Esportare in Arabia Saudita con il certificato TÜV Rheinland

Tutti gli esportatori che desiderano esportare in Arabia Saudita devono ottenere un Certificato di Conformità (CoC – Certificate of Conformity), rilasciato da un Ente autorizzato.



Tale documento è obbligatorio e attesta la conformità della merce allo standard saudita SASO (Saudi Arabia Standard Organization).

L'ente SASO ha infatti stabilito che tutte le merci in esportazione devono essere corredate di un CoC valido e rilasciato da una società internazionale di controllo e ispezione. Sono esclusi dal programma unicamente i prodotti medicali e alimentari, in quanto facenti capo direttamente alla SFDA (Saudi Food and Drug Authority).

TÜV Rheinland Italia S.r.l. è un Ente accreditato per il rilascio dei CoC alle norme SASO. I certificati sono da richiedersi a cura dell'esportatore stesso, in quanto necessari allo sdoganamento della sua spedizione. Anche nei casi di Incoterm franco fabbrica (ex work), l'esportatore non si svincola da tale onere in quanto, secondo la normativa SASO, rimane colui che deve richiedere di attestare la conformità dei prodotti allo standard saudita.

Raccomandiamo alle aziende che desiderano esportare nel mercato saudita di rivolgersi a TÜV Rheinland Italia per ottenere indicazioni più approfondite.

Per maggiori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a contattare alessandro.trapani@it.tuv.com

TUV Rheinland è un Ente accreditato per l'emissione delle certificazioni di conformità richieste obbligatoriamente per le esportazioni verso Arabia Saudita, Kuwait, Iraq, Qatar, Egitto, Etiopia, Algeria, Libia, Botswana. Contattateci per ricevere maggiori informazioni.

Con il suo network di uffici dislocati in 69 paesi, TÜV Rheinland è un fornitore di servizi tecnici leader a livello mondiale. Fondato nel 1872 e con il quartier generale a Colonia, il Gruppo impiega più di 20.000 persone con un fatturato annuo che supera 1.88 miliardi di euro. La mission del gruppo e i suoi principi-guida sono lo sviluppo sostenibile della sicurezza e della qualità per superare le sfide poste dall'interazione tra l'uomo, l'ambiente e la tecnologia.



TÜVRheinland®



L'Uzbekistan elimina le accise e i dazi doganali su una gran varietà di merci

Il D.P.R. "Sulle misure per regolare ulteriormente l'attività economica estera della Repubblica dell'Uzbekistan" PP-3213 del 15 agosto 2017 e il D.P.R. "Sulle misure per ulteriormente migliorare l'attività economica estera della Repubblica dell'Uzbekistan" n. PP-3254 dal 4.09.2017([1] e [2]) sono stati adottati per formare le condizioni favorevoli per:

- sviluppo sostenibile della produzione di alta qualità in Uzbekistan per sostituire le importazioni, per esportarla, aumentando la sua competitività, promuovendo la sua esportazione;
- soddisfare la domanda dei consumatori della repubblica, non permettere aumenti ingiustificati dei prezzi sul mercato interno;
- assicurare ai produttori le materie prime necessarie e materiali non fabbricati nel paese o fabbricati nel paese in quantità insufficiente.

Secondo i decreti, dall'1 e dal 10 settembre 2017 entreranno in vigore nuove aliquote dei dazi doganali e delle accise su importazione di alcune categorie di merci:

dal 10 settembre:

a) l'importazione delle seguenti merci in Uzbekistan è a dazio zero: polimeri in forme primarie, gomma, fibre tessili vegetali, alcuni articoli di metalli ferrosi, prodotti chimici; (catrame di legno, insetticidi, formulazioni per operare sulle superfici metalliche, additivi per oli lubrificanti e altri.) Sono state abbassate le aliquote di dazio sulle soluzioni per conservare le lenti a contatto e sugli apparecchi per la videoregistrazione e videoriproduzione.

b) 8 prodotti importati in Uzbekistan non sono soggetti ad accisa: le gocce artificiali e soluzioni per conservare le lenti a contatto, le pellicole PVC/ PET, tessuti non tessuti (TNT), alcuni tipi di filo di ferro o di acciaio non legato e apparecchi per la videoregistrazione e videoriproduzione.

- Dall'1 settembre:

a) l'importazione dei seguenti prodotti in Uzbekistan è a dazio zero: burro, e olio di soia e di semi di girasole, semi per la semina (patate, grano, olive, segale, orzo, avena, granturco, sorgo, grano saraceno, miglio, soia, lino, girasole ed ecc.), farina di segale, cereali e farina di grano duro, zucchero di canna, fagioli di cacao, materie prime utilizzate nei prodotti farmaceutici, alcuni prodotti per l'alimentazione degli animali.

b) l'importazione dei seguenti prodotti non sono soggetti ad accisa: carni e frattaglie commestibili, grasso suino e del pollame, farina di frumento e alcuni prodotti per l'alimentazione degli animali.

Sono state ridotte aliquote dei dazi doganali su singoli tipi di merci:

- carni di bovini, carne di maiale, grasso suino e del pollame, frattaglie commestibili, caffè, farina di frumento, zucchero di canna;
- Le accise sull'olio di girasole, zucchero di canna e caffè.

L'abbassamento dei pagamenti doganali sulle materie prime e materiali per la produzione di beni di consumo alimentari stimolerà significativamente i produttori nazionali, contribuendo a ridurre i costi dei prodotti fabbricati, aumentando la loro competitività e limitando anche i presupposti per l'aumento dei prezzi sul mercato interno. Inoltre, l'aumento della produzione garantirà la creazione di nuovi posti di lavoro, migliorando il benessere della popolazione.

[Fonte: www.norma.uz e il Ministero del Commercio Estero della Repubblica dell'Uzbekistan]



L'accordo economico e commerciale UE-Canada entra in vigore

Il 21 settembre è entrato in vigore, a titolo provvisorio, l'accordo economico e commerciale globale (CETA) tra l'UE e il Canada.

20-09-2017

Plaudendo all'evento, che rappresenta una pietra miliare della politica commerciale dell'UE, Jean-Claude **Juncker**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"L'accordo rispecchia perfettamente la nostra idea di politica commerciale: uno strumento atto a stimolare la crescita che apporta benefici alle imprese e ai cittadini europei, ma in grado anche di trasmettere i nostri valori, di gestire correttamente la globalizzazione e di plasmare le regole del commercio globale. L'approfondito controllo parlamentare cui l'accordo è stato sottoposto testimonia il crescente interesse dei cittadini nei confronti della politica commerciale. Gli intensi scambi che hanno caratterizzato l'intero iter dell'accordo attestano la natura democratica del processo decisionale europeo. Auspico che gli Stati membri conducano una discussione approfondita nel contesto dei processi di ratifica dell'accordo in corso a livello nazionale. Per le nostre imprese e per i nostri cittadini è giunto il momento di cogliere tale opportunità; ognuno deve poter constatare che la nostra politica commerciale è in grado di apportare vantaggi concreti per tutti"*.



Cecilia **Malmström**, Commissaria responsabile per il Commercio, ha dichiarato: *"Per i nostri esportatori la situazione sta per cambiare. L'entrata in vigore a titolo provvisorio dell'accordo consente alle imprese e ai cittadini dell'UE di iniziare da subito a cogliere i vantaggi che offre. Per l'economia globale si tratta di un segnale positivo in grado di favorire la crescita economica e l'occupazione. Il CETA è un accordo moderno e innovativo che sottolinea il nostro impegno a favore di un commercio libero ed equo fondato su valori e contribuisce a plasmare la globalizzazione e le regole che disciplinano il commercio globale. Il CETA sottolinea inoltre il nostro fermo impegno a favore dello sviluppo sostenibile e tutela la capacità dei nostri governi di legiferare nell'interesse pubblico. In più l'accordo rafforza considerevolmente le nostre relazioni con il Canada, un partner e alleato strategico con cui condividiamo profondi legami storici e culturali."*

L'applicazione a titolo provvisorio del CETA in data 21 settembre segue all'approvazione dell'accordo da parte degli Stati membri dell'UE, espressa in seno al Consiglio, e da parte del Parlamento europeo.

L'accordo entrerà però in vigore pienamente e in via definitiva solo quando tutti gli Stati membri dell'UE lo avranno ratificato. La Commissione collaborerà con gli Stati membri dell'UE e con il Canada per garantire un'attuazione agevole ed efficace dell'accordo.

Quali saranno gli effetti del CETA?

Il CETA offre alle imprese dell'UE di tutte le dimensioni nuove opportunità di esportazione in Canada.

Consentirà alle imprese dell'UE di risparmiare 590 milioni di euro l'anno, attualmente pagati per dazi doganali su merci esportate in Canada. A partire dal 21 settembre il CETA eliminerà i dazi su 98% dei prodotti (linee tariffarie) commercializzati dall'UE con il Canada. L'accordo fornisce inoltre alle imprese dell'UE la migliore opportunità mai offerta a società non canadesi di partecipare alle gare d'appalto pubbliche del paese, non solo a livello federale ma anche a livello provinciale e municipale.

L'accordo apporterà vantaggi in particolare alle piccole imprese, che meno di tutte possono farsi carico dei costi della burocrazia connessi all'esportazione in Canada. Le piccole imprese risparmieranno tempo e denaro, ad esempio evitando la duplicazione delle prove sui prodotti, lunghe procedure doganali e costose spese legali. Le autorità degli Stati membri responsabili della promozione delle esportazioni sono a disposizione delle imprese che desiderano iniziare a esportare oltremare e sono pronte a intensificare gli scambi esistenti e ad attrarre gli investimenti.

Il CETA creerà nuove opportunità per gli agricoltori e i produttori europei del settore alimentare, ferma restando la piena tutela dei settori sensibili dell'UE. L'UE ha ulteriormente aperto, in modo limitato e calibrato, il proprio mercato a determinati prodotti canadesi competitivi, garantendo nel contempo un migliore accesso al mercato canadese per importanti prodotti europei di esportazione, tra cui formaggi, vini e liquori, frutta e verdura nonché prodotti trasformati. Il CETA proteggerà anche 143 "indicazioni geografiche" dell'UE in Canada e prodotti alimentari e bevande regionali di alta qualità.

Anche i 500 milioni di consumatori dell'UE trarranno vantaggi dal CETA. L'accordo offre una scelta più ampia pur nel rispetto degli standard europei, dato che potranno avere accesso al mercato dell'UE solo i prodotti e i servizi pienamente conformi alla regolamentazione dell'UE. Il CETA non modificherà il modo in cui l'UE disciplina la sicurezza alimentare, per quanto riguarda ad esempio i prodotti geneticamente modificati o il divieto di commercializzare carne bovina trattata con ormoni.

L'accordo offre anche maggiore certezza giuridica nell'economia dei servizi, una maggiore mobilità per i dipendenti delle aziende e un quadro che consentirà il riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali, da quella di architetto a quella di gruista.

Gli Stati membri dell'UE possono inoltre continuare ad organizzare i servizi pubblici come desiderano. Uno strumento interpretativo comune, che avrà forza giuridica, ha ulteriormente chiarito questa ed altre questioni descrivendo in modo chiaro e privo di ambiguità i contenuti di quanto concordato tra Canada e UE in una serie di articoli del CETA.

Procedura e prossime tappe

L'UE e il Canada hanno firmato il CETA il 30 ottobre 2016, in seguito all'approvazione degli Stati membri dell'UE, espressa in seno al Consiglio. Il 15 febbraio anche il Parlamento europeo ha dato la sua approvazione. Il 16 maggio 2017 il Canada ha ratificato il CETA, spianando così la strada all'applicazione provvisoria dell'accordo non appena il Canada avesse adottato tutte le necessarie norme di attuazione.

Il CETA verrà pienamente attuato quando tutti gli Stati membri dell'UE avranno ratificato l'accordo conformemente ai rispettivi obblighi costituzionali. Nel momento in cui il CETA entrerà pienamente in vigore, un nuovo e migliorato sistema giurisdizionale per gli investimenti sostituirà l'attuale meccanismo di risoluzione delle controversie investitore-Stato (ISDS), esistente in vari accordi commerciali bilaterali negoziati in passato dai governi degli Stati membri dell'UE. Il nuovo meccanismo sarà trasparente e non si fonderà su tribunali ad hoc.

Contesto

Il quadro delle relazioni UE-Canada è stabilito nell'accordo di partenariato strategico (APS), che consente una cooperazione rafforzata in aree strategiche di comune interesse e responsabilità, come il clima, la sicurezza e la politica estera e di sicurezza. L'accordo di partenariato strategico è applicato in via provvisoria dal 1° aprile 2017 e, insieme al CETA, consente di approfondire ulteriormente le relazioni UE-Canada.

È ampiamente dimostrato che gli accordi di libero scambio dell'UE stimolano la crescita e l'occupazione in Europa. Un esempio in tal senso è costituito dall'accordo commerciale tra l'UE e la Corea del Sud. Da quando è entrato in vigore nel 2011, le esportazioni dell'UE nella Corea del Sud sono aumentate di oltre il 55%, le esportazioni di alcuni prodotti agricoli hanno registrato un incremento del 70%, le vendite di automobili UE nella Corea del Sud sono triplicate e il deficit della bilancia commerciale si è trasformato in un'eccedenza. Inoltre tale accordo è stato applicato a titolo provvisorio per vari anni in seguito alla ratifica a livello dell'UE, in attesa della ratifica da parte di tutti gli Stati membri dell'UE.

In Europa, 31 milioni di posti di lavoro dipendono dalle esportazioni. In media, a ogni miliardo di euro aggiuntivo di esportazioni corrispondono 14 000 nuovi posti di lavoro nell'UE.

[Fonte: Commissione Europea]

I nostri obiettivi

Aice



Offrire assistenza attraverso un' ampia gamma di servizi per aiutare le imprese associate a:

- ✓ **sentirsi rappresentate e tutelate** da un' associazione di categoria presso le istituzioni e le organizzazioni nazionali ed internazionali
- ✓ **migliorare il posizionamento** sui mercati internazionali ed essere sempre più competitive
- ✓ **migliorare performance e conoscenze** in materia di commercio internazionale
- ✓ **confrontarsi con altre aziende** che svolgono la stessa attività e condividono le stesse problematiche



Posizione comune delle quattro principali economie dell'area euro sulla tassazione dell'economia digitale

L'Italia, con Germania, Spagna e Francia, ha redatto una dichiarazione contenente i propri desideri rispetto alla tassazione dei *giganti della rete* (Amazon, Google, Airbnb, Booking...). I ministri delle finanze di questi Stati membri sosterranno il lavoro in corso su questo tema presso l'OCSE e della Commissione europea per una base imponibile consolidata comune (CCCTB) e propongono una soluzione efficace basata sull'istituzione di una "*tassa di equalizzazione*" sul fatturato generato in Europa dalle società digitali.

La Commissione sta aspettando un segnale da parte degli Stati membri alla riunione informale dei ministri delle finanze di Tallinn del 15 e 16 settembre, per andare avanti in questa direzione.

[Fonte: Europa News]



Fumata nera per il primo incontro per il *trilogo* sul sistema di dazi antidumping

Il 12 settembre Strasburgo si è svolto un incontro tra il Commissario europeo al commercio Cecilia Malmström, il relatore della proposta del Parlamento, Salvatore Cicu (Ppe), e in rappresentanza della presidenza estone del Consiglio il sottosegretario agli Esteri Väino Reinart, per individuare una posizione di compromesso sulle **misure antidumping proposte dalla Commissione UE**.

Al momento un accordo non è stato raggiunto e un nuovo incontro fra i rappresentanti dei tre organi europei dovrebbe tenersi entro fine mese.

[Fonte: Europa News]



Digital Marketing Essentials for China New Centre Guideline Now Available



Publicazione a cura di EU SME Centre

Ai Soci Aice è riservato uno sconto del 10% sull'acquisto della pubblicazione.

Prezzo: 50 Euro

Digital Marketing Essentials for China: How to Gather Indispensable Knowledge From and On Your Potential Customers

This 56-pages guideline will enable you to adapt to the Chinese context and find the local social media agency and Key Opinion Leaders (KOLs) to succeed in growing your business.

The EU SME Centre new guideline on “Digital Marketing Essentials for China”, describes China’s online marketplace, defines the benefits of looking at user’s data (e.g. gender, geolocation...) and, provides a clear estimate of the cost of marketing campaigns.

Who are the Chinese consumers? What are the digital trends? And, how are they different from Europe?

Worldwide we’re gradually moving to a digital landscape; However, China has already made this transition. In fact, product purchases are mostly mobile based thanks to the ease of online payments and ubiquity of QR Codes. Digitalisation is shaping our lives and we are relying more and more on mobile phones.

Key Contents

Understanding the Chinese Customer and the Online Marketplace Who Am I Talking to and What Do They Look Like?

- Demographics
- The Heterogeneous Market
- Chinese Culture and Business Mind-set
- Looking at the Future: The Millennials

What are the Digital Trends and How Do They Affect Me?

- Mobile First
- E-commerce Boom
- Rise of Social Networks
- Online Payment
- Use of QR-codes

How Does the Digital Landscape in China Look Like? How is It Different From Europe?

- Social Media and Messaging: WeChat
- Microblogging: Weibo
- Video: Youku-Tudou, iQiyi, Tencent
- Live Streaming: Meipai, Douyu, Yingke
- Community Forum/Q&A Platforms: Zhihu, Douban
- Search Engine Marketing
- Social Networks: QQ, Renren

Essential Tools for Digital Marketing in China

How to Succeed in Each Phase of the Purchasing Process?

- Exposure Phase
- Active Information Search
- Evaluate
- Purchase Phase
- Post-Purchase Phase
- Loyalty

How to Adapt to the Chinese Context?

- Business and Legal
- Chinese Market and its Users – Market Entry Planning
- Chinese Name Adaptation
- Chinese Design Adaptation
- Chinese Marketing and Communications

How to Use The Power Of New Data?

- New Data for Campaign Tracking and Optimization
- New Data for Customer and Market Insights

Cost Estimation for a Digital Marketing Campaign in China



Per maggiori informazioni contattare
la Segreteria Aice
Tel. 027750320/1
E-mail: aice@unione.milano.it



Comunicazione telematica dati fatture emesse e ricevute - "Sistema Tessera Sanitaria" - Procedure concorsuali - Chiarimenti - Comunicato stampa dell'Agenzia delle entrate del 12 settembre 2017

SINTESI

Il 28 settembre scade il termine per i soggetti passivi IVA per la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati delle fatture emesse e ricevute, quest'ultime se registrate, relative al primo semestre 2017.

Il comunicato stampa in esame precisa che nella suddetta comunicazione è possibile non inserire i dati delle fatture oggetto di trasmissione al "Sistema Tessera Sanitaria".

I curatori fallimentari ed i commissari liquidatori sono tenuti ad effettuare la predetta comunicazione dei dati delle fatture della società/impresa fallita o in liquidazione coatta amministrativa con riferimento alle fatture da loro emesse e ricevute/registrate dalla data di dichiarazione di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa.

Si ricorda che con riferimento alle operazioni rilevanti ai fini IVA, a decorrere dall'anno 2017, i soggetti passivi IVA trasmettono telematicamente all'Agenzia delle entrate, entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre, i dati delle fatture emesse e ricevute, quest'ultime se registrate.

Il 28 settembre 2017 scade il termine per effettuare la suddetta comunicazione relativa al primo semestre dell'anno 2017.

L'Agenzia delle entrate ha diramato il comunicato stampa del 12 settembre 2017, con il quale ha precisato che nella comunicazione telematica dei dati delle fatture emesse e ricevute è possibile non inserire i dati delle fatture che sono oggetto di trasmissione al "Sistema Tessera Sanitaria".

L'Agenzia delle Entrate, comunque, accoglierà ed eviterà duplicazione delle informazioni anche se le comunicazioni dovessero ricomprendere i dati trasmessi al "Sistema Tessera Sanitaria".

I curatori fallimentari ed i commissari liquidatori sono tenuti ad effettuare la predetta comunicazione dei dati delle fatture della società/impresa fallita o in liquidazione coatta amministrativa, rispettando i termini normativamente previsti per l'adempimento, ma con riferimento alle fatture da loro emesse e ricevute/registrate dalla data di dichiarazione di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa.

Resta ferma la possibilità per gli stessi curatori ed i commissari di inviare anche i dati delle fatture emesse e ricevute/registrate anteriormente alla dichiarazione di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa, di cui sono entrati in possesso ai fini dell'assolvimento dei propri incarichi.



Grano duro per paste di semola di grano duro – indicazione dell'origine in etichetta – D.M. 26.07.2017.

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto c.a. il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del Ministro dello sviluppo economico del 26 luglio 2017 recante "indicazione dell'origine, in etichetta, del grano duro per paste di semola di grano duro".

Le disposizioni del suddetto provvedimento – che entrano in vigore **dopo 180 giorni dalla data della sua pubblicazione – si applicano, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2020**, alle paste alimentari di grano duro di cui al D.P.R. n. 187/2001, ad eccezione delle paste di cui agli articoli 9 e 12 di citato D.P.R. (resta fermo il criterio di acquisizione dell'origine ai sensi della vigente normativa europea).

Con riguardo alle indicazioni di origine, il D.M. in esame prevede all'art. 2 che sull'etichetta della pasta devono essere indicate le seguenti diciture:

- a) «Paese di coltivazione del grano»: nome del Paese nel quale è stato coltivato il grano duro;
- b) «Paese di molitura»: nome del Paese nel quale è stata ottenuta la semola di grano duro.

L'art. 3 del decreto in oggetto, invece, dispone che, qualora le operazioni di cui all'art. 2 citato avvengono nei territori di più Paesi membri dell'Unione europea o situati al di fuori dell'Unione europea, per indicare il luogo in cui la singola operazione è stata effettuata, anche in assenza di miscele, possono essere utilizzate le seguenti diciture: «UE», «non UE», «UE e non UE».

Sempre l'art. 3, inoltre, stabilisce che, in deroga a quanto sopra previsto, qualora il grano utilizzato è stato coltivato per almeno il cinquanta per cento in un singolo Paese, per l'operazione di cui alla precedente lett.

a) può essere utilizzata la dicitura: «nome del Paese» nel quale è stato coltivato almeno il cinquanta per cento del grano duro «e altri Paesi»: 'UE', 'non UE', 'UE e non UE'» a seconda dell'origine.

Viene precisato, inoltre, che le indicazioni sull'origine di cui agli articoli 2 e 3:

- sono apposte in etichetta in un punto evidente e nello stesso campo visivo in modo da essere facilmente visibili, chiaramente leggibili ed indelebili;
- non sono in alcun modo nascoste, oscurate, limitate o separate da altre indicazioni scritte o grafiche o da altri elementi suscettibili di interferire;
- sono stampate in caratteri la cui parte mediana (altezza della x), definita nell'allegato IV del Reg. UE n. 1169/2011, non è inferiore a 1,2 millimetri.

Relativamente alle sanzioni, l'art. 5 stabilisce che per le violazioni degli obblighi di cui al decreto in oggetto si applicano le sanzioni previste dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 109/1992 (ovvero la sanzione amministrativa pecuniaria **da euro 1.600 a euro 9.500**).

L'art. 6, inoltre, prevede che le disposizioni del presente decreto non si applicano ai prodotti legalmente fabbricati o commercializzati in un altro Stato membro dell'Unione europea o in un Paese terzo.

Con riferimento, infine, alla disciplina transitoria, l'art. 7 specifica che i prodotti di cui all'art. 1, che non soddisfano i requisiti di cui al decreto in esame, immessi sul mercato o etichettati prima dell'entrata in vigore dello stesso, possono essere commercializzati fino all'esaurimento scorte.

1. La materia oggetto del Decreto, essendo di natura tecnica, era stata trattata in un provvedimento inizialmente notificato alla Commissione Europea, ma successivamente ritirato prima del pronunciamento della Commissione. Il Decreto pubblicato in Gazzetta non prevede alcuna notifica alla Commissione Europea, pur disciplinando l'identica materia; resta quindi da verificare la posizione che la Commissione adotterà a seguito della decisione italiana di pubblicare il Decreto in commento sulla Gazzetta Ufficiale.

2. In caso adozione da parte della Commissione europea di atti esecutivi ai sensi dell'art. 26, paragrafi 5 e 8, del Reg. UE n. 1169/2011, relativi agli stessi prodotti alimentari del decreto in oggetto, prima del 31 dicembre 2020, il ridetto decreto perde efficacia dal giorno della data di entrata in vigore dei medesimi.



Riso - indicazione dell'origine in etichetta - D.M. 26.07.2017.

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto c.a. il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del Ministro dello sviluppo economico del 26 luglio 2017 recante "indicazione dell'origine in etichetta del riso".

Le disposizioni del suddetto provvedimento – che entrano in vigore **dopo 180 giorni dalla data della sua pubblicazione** – si applicano, **in via sperimentale fino al 31 dicembre 2020**, al riso come definito dalla Legge n. 325/1958, di cui ai codici doganali 1006 (resta fermo il criterio di acquisizione dell'origine ai sensi della vigente normativa europea).

Con riguardo alle indicazioni di origine, il D.M. in esame prevede all'art. 2 che sull'etichetta del riso devono essere indicate le seguenti diciture:

- A) «Paese di coltivazione del riso»: nome del Paese nel quale è stato coltivato il riso;
- B) «Paese di lavorazione»: nome del Paese nel quale è stata effettuata la lavorazione e/o trasformazione del riso;
- C) «Paese di confezionamento»: nome del Paese nel quale è stato confezionato il riso.

A tal riguardo, viene stabilito che, qualora il riso sia stato coltivato, lavorato e confezionato nello stesso paese, l'indicazione di origine può essere assolta con l'utilizzo della seguente dicitura: «origine del riso»: nome del paese.

L'art. 3 del decreto in oggetto, invece, dispone che, qualora ciascuna delle operazioni di cui all'art. 2 sopra citato avviene nei territori di più Paesi membri dell'Unione europea o situati al di fuori dell'Unione europea, per indicare il luogo in cui la singola operazione è stata effettuata, anche in assenza di miscele, possono essere utilizzate le seguenti diciture: «UE», «non UE», «UE e non UE».

Viene precisato, inoltre, che le indicazioni sull'origine di cui agli articoli 2 e 3 sono:

- apposte in etichetta in un punto evidente e nello stesso campo visivo in modo da essere facilmente riconoscibili, chiaramente leggibili ed indelebili;
- stampate in caratteri la cui parte mediana (altezza della x), definita nell'allegato IV del Reg. UE n. 1169/2011, non sia inferiore a 1,2 millimetri.

Relativamente alle sanzioni, l'art. 5 stabilisce che per le violazioni degli obblighi di cui al decreto in oggetto si applicano le sanzioni previste dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 109/1992 (ovvero la sanzione amministrativa pecuniaria **da euro 1.600 a euro 9.500**).

L'art. 6, inoltre, prevede che le disposizioni del presente decreto non si applicano ai prodotti legalmente fabbricati o commercializzati in un altro Stato membro dell'Unione europea o in un Paese terzo.

Con riferimento, infine, alla disciplina transitoria, l'art. 7 specifica che i prodotti di cui all'art. 1, che non soddisfano i requisiti di cui al provvedimento in esame, **immessi sul mercato o etichettati prima dell'entrata in vigore dello stesso, possono essere commercializzati fino all'esaurimento scorte.**

Contattaci...

Aice

... per testare la nostra competenza e professionalità

Aice - Associazione Italiana Commercio Estero

Corso Venezia 49, 20121 Milano

Tel 027750320/1 Fax 027750329

aice@unione.milano.it

www.aicebiz.com



Opportunità di business per gli associati

Con la presente rubrica proponiamo un panorama delle proposte commerciali che periodicamente giungono alla nostra sede da ogni parte del mondo. Il servizio si limita ad un lavoro di informazione: starà poi agli utilizzatori valutare la validità o meno delle varie proposte. I soci interessati a contattare le aziende citate possono richiedere gli indirizzi completi alla Segreteria Aice

Offerta di prodotti

UNGHERIA

Codice azienda: UNG/01

Nome azienda: /

Settore: Alimentare

L'azienda vuole esportare miele di alta qualità di vario tipo (bio - acacia, sunflower, pappa reale).

CINA

Codice azienda: CIN/01

Nome azienda: Shenzhen Odap Power Technology Limited

Settore: Energia

L'azienda produce caricatori e adattatori di energia di vario tipo. Tutti i prodotti sono certificati secondo gli standard internazionali.



ROMANIA

Codice azienda: ROM/01

Nome azienda: MARA LOGISTICS QUALITY SRL

Settore: Trasporti

L'azienda con oltre 17 anni di esperienza nel settore organizza trasporti su strada e groupage in tutta Europa. Sono interessati ad instaurare partnership.

Codice azienda: ROM/02

Nome azienda: TRIO NEC SRL

Settore:

L'azienda produce porte e finestre in pvc e vuole entrare in contatto con grossisti.

Aice

Proprietario della testata



Direzione, amministrazione,
redazione

20121 Milano

Corso Venezia 47/49

Tel.: 02 77 50 320 - 321

Fax: 02 77 50 329

E-mail: aice@unione.milano.it

<http://www.aicebiz.com>

Direttore responsabile
Claudio Rotti

Anno LIII

Registrazione del Tribunale di
Milano, n° 6649 del 16 settembre
1964

POSTE ITALIANE Spa - Spedizione
a.p. - D.L. 353/2003 (conv.
in L. 27/02/2004 n. 46) art.1,
comma 2, DCB - Milano

Stampato con mezzi propri